

# Fomas, fiocco rosa: nasce MadeInAdd

**La novità.** La startup introduce un modello digitale per la progettazione e la produzione di componenti stampa 3D «Negli ultimi anni, la manifattura additiva si sta affermando come una tra le principali tecnologie d'avanguardia»

CHRISTIAN DOZIO

Una nuova startup, nata dalla partnership con Cdp Venture Capital Sgr. e Punch Torino, focalizzata su un nuovo modello digitale per la progettazione e la produzione di componenti stampa 3D rivolto ad aziende produttive, con particolare attenzione verso le Pmi, per le quali la transizione verso la manifattura 4.0 è imprescindibile per restare competitive a livello nazionale e internazionale.

È Fomas, con la sua azienda innovativa Mimete (fondata come startup nel 2017 e oggi riferimento in Europa nella produzione di polveri a base di ferro, nichel, cobalto e soluzioni su misura per la realizzazione di componenti destinati a diversi settori, tra cui il biomedicale, la generazione di energia, l'aerospaziale e il racing), a essere protagonista con i due partner della nascita di "MadeInAdd", la nuova società lanciata sulla base della sinergia strategica per il mercato della manifattura additiva, dal valore complessivo di 19,4 milioni di euro.

## «Colmare il gap italiano»

Si tratta di una iniziativa congiunta fra il Fondo Boost Innovation, il corporate venture builder di Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital che co-crea nuove startup insie-



L'azienda brianzola Fomas si è lanciata in una nuova importante iniziativa

■ L'iniziativa congiunta è con Cdp Venture Capital Sgr. e Punch Torino

me alle grandi aziende italiane, Mimete, produttore di polveri metalliche per il mercato della manifattura additiva e Punch Torino, azienda specializzata nello sviluppo di sistemi di propulsione innovativi e già attiva nel settore della manifattura additiva.

«MadeInAdd - hanno spiegato in Fomas - nasce per colmare il gap italiano, dove l'adozione di questa tecnolo-

gia è ancora limitata rispetto ad altri Paesi. Negli ultimi anni, la manifattura additiva si sta sempre più affermando come una tra le principali tecnologie d'avanguardia. Il fattore differenziale è un processo produttivo che aggiunge, piuttosto che sottrarre. Il potenziale di questa tecnologia risiede nelle opportunità innovative che offre, tra le principali, produzione

simultanea di componenti personalizzati, strutture trabecolari, produzione on-demand e on-site. La digitalizzazione delle imprese italiane che operano nel settore manifatturiero rappresenta una grande opportunità di accelerare la transizione dei propri processi produttivi verso la manifattura additiva, che ha un potenziale di crescita globale del mercato su-

periore ai 100 miliardi di euro al 2030».

MadeInAdd opererà attraverso una piattaforma digitale per accompagnare le aziende clienti, e in particolare le Pmi, attraverso il percorso di progettazione delle componenti, definendo le caratteristiche e i materiali più idonei per la stampa additiva e dando la possibilità di completare il processo attraverso l'acquisto del servizio di stampa, il tutto garantito da un consolidato processo di selezione dei fornitori.

## «Il viaggio»

In questo modo, le aziende che utilizzano tecnologie di produzione tradizionale potranno massimizzare i benefici e l'innovazione della manifattura additiva in modo guidato e accessibile.

«Far parte di questa joint venture che ha lo scopo di diffondere la tecnologia additiva è un importante tassello che si aggiunge alla visione del Gruppo Fomas di estendere la propria presenza nell'industria additiva. Con la creazione di Mimete (nata per la produzione di polveri metalliche) nel 2017, il Gruppo ha di fatto iniziato il suo viaggio nel promuovere una tecnologia innovativa», ha commentato Jacopo Guzzoni, presidente del gruppo Fomas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONFINDUSTRIA  
LECCO E SONDRIO